

1 – DESCRIZIONE DEL PROCESSO	
Codice	SPEMED002
Nome	Percorso Assistenziale Malattie Neuromuscolari
Descrizione	Il processo si occupa delle varie fasi del percorso assistenziale rivolto ai pazienti con malattie neuromuscolari
Area di rischio	Procedure relative ad aree a rischio specifico dell’Azienda
DIR	Pasquale Palumbo
Struttura del DIR	Dipartimento delle Specialistiche Mediche
RESP	Leonello Guidi Massimo Cincotta n.a. Pasquale Palumbo
Struttura del RESP	SOC Neurologia Empoli SOC Neurologia Firenze SOC Neurologia Pistoia SOC Neurologia Prato
Fornitori dell'input	Specialista Neurologo
Input	Richiesta di visita presso ambulatorio malattie neuromuscolari
Output	Follow up
Clienti dell'output	Paziente
Processi connessi	
Data di aggiornamento	29/05/2026

2 – ANALISI DEL PROCESSO									
N°	Nome attività	Descrizione attività e tempistiche	Esecutori	Vincoli	Rischi di corruzione	Fattori abilitanti	Livello di esposizione	Motivazione del livello di esposizione	Misure
F.1	Accesso all’ambulatorio e valutazione	Il paziente può essere inviato all’ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM) dai Medici neurologi dell’ambulatorio neurologico divisionale di primo livello o da altri medici specialisti dell’Azienda. Qualora, invece, sia necessario prima sottoporre il paziente ad ulteriori accertamenti diagnostici, il Medico Neurologo dell’ambulatorio divisionale di primo livello lo può inviare all’ambulatorio di Neurofisiopatologia, che potrà poi richiedere l’accesso all’ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM). La prenotazione della visita avviene su agende CUP dedicate. A seguito di visita da parte del Medico Neurologo dell’ambulatorio MNM il sospetto diagnostico può essere o meno confermato.	Medico Neurologo dell’ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM)	Procedura aziendale PS.AMCD.05 “Percorso assistenziale Malattie Neuromuscolari Azienda Usl Toscana Centro”	Nessun rischio rilevato				
F.2	Conclusione percorso a seguito sospetto diagnostico non confermato	In caso di sospetto diagnostico non confermato all’esito della visita o di ulteriori esami diagnostici, il paziente termina il percorso e il Medico neurologo dell’ambulatorio MNM lo rinvia al medico di medicina generale oppure all’ambulatorio neurologico di I livello per essere seguito in follow up.	Medico Neurologo dell’ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM)	Procedura aziendale PS.AMCD.05 “Percorso assistenziale Malattie Neuromuscolari Azienda Usl Toscana Centro”	Nessun rischio rilevato				
F.3	Avvio percorso a seguito sospetto diagnostico confermato	In caso di sospetto diagnostico confermato all’esito della visita, il Medico Neurologo dell’ambulatorio MNM invia il paziente presso il Day Service Neurologico che costituisce il setting più appropriato per ulteriori indagini. Per i pazienti più complessi o con particolari condizioni può essere previsto un breve ricovero in Degenza Medica con tutoraggio neurologico. I pazienti con diagnosi di SLA seguono un percorso multidisciplinare specifico, secondo quanto previsto dai relativi PDTA di area.	Medico Neurologo dell’ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM)	Procedura aziendale PS.AMCD.05 “Percorso assistenziale Malattie Neuromuscolari Azienda Usl Toscana Centro” Percorso integrato ospedale territorio di cura del paziente con Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) - Area Fiorentina (PDTA.AMCD.02), Area Empolese (PDTA.AMCD.04), Area Pratese (PDTA.AMCD.05)	Nessun rischio rilevato				
F.4	Iter terapeutico	Il paziente, sempre sotto il controllo del Medico Neurologo di riferimento, viene seguito da una rete di specialisti di riferimento per le patologie neurologiche in generale e per le MNM in particolare, coinvolgendo anche altre figure specialistiche. La fase di cura viene effettuata nel setting più idoneo a garantirne efficacia e sicurezza. Le informazioni relative al percorso terapeutico e le indicazioni condivise vengono raccolte in un referto disponibile in rete. Durante l’iter diagnostico e terapeutico il MMG è continuamente informato e coinvolto nel percorso del paziente ed ha accesso ai vari referti.	Medico Neurologo dell’ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM)	Procedura aziendale PS.AMCD.05 “Percorso assistenziale Malattie Neuromuscolari Azienda Usl Toscana Centro”	Nessun rischio rilevato				
F.5	Follow up neurologico	Al termine del percorso, il personale amministrativo dell’ambulatorio MNM calendarizza le visite di controllo in follow-up presso lo stesso ambulatorio MNM.	Personale amministrativo ambulatorio Complesso Malattie Neuromuscolari (MNM)	Procedura aziendale PS.AMCD.05 “Percorso assistenziale Malattie Neuromuscolari Azienda Usl Toscana Centro”	Nessun rischio rilevato				

3 – MISURE DEL PROCESSO						
N°	Misura specifica di prevenzione	Tipologia	Indicatore di attuazione	Target indicatore	Responsabile attuazione	Programmazione
M.1	Nessuna misura adottata					

5 – INDICATORI DI RISCHIO	
Indicatori di probabilità	
A	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per mancanza di vincoli (leggi, regolamenti, procedure, etc.) a presidio delle decisioni/attività (eccessiva discrezionalità)
B	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per mancanza di controlli interni al processo sulle decisioni/attività (es. supervisione, controllo formale del dirigente, decisioni collegiali etc.)
C	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per assenza di trasparenza sostanziale o di un sistema di tracciamento delle decisioni/attività
D	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per la presenza di conflitti di interessi dei soggetti addetti alle decisioni/attività
E	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per la mancanza di formazione dei soggetti addetti alle decisioni/attività
F	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per la mancanza di rotazione dei soggetti addetti alle decisioni/attività negli ultimi cinque anni
G	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga per la pressione dovuta alla presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo
H	Probabilità che l’evento corruttivo avvenga sulla base di precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari per fatti corruttivi che hanno coinvolto le decisioni/attività del processo negli ultimi cinque anni
I	Probabilità collegata ad altri indicatori specifici per il rischio individuato
Indicatori di impatto	
L	Livello di impatto sull’amministrazione in termini di qualità e continuità dell’azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.
M	Livello di impatto, economico e non, sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell’evento di corruzione
N	Livello di impatto collegato ad altri indicatori specifici per il rischio individuato